Sabato 15 Aprile 1905

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Udine - Anno XXIII N. 90

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero, separato centesimi 5.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea cent. 25
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

I capricci del Senato

Dalla *Provincia di Como* riportiamo il seguente articolo di Luigi Massuero, direttore di quel giornale e prezioso e valoroso collaboratore del *Friuli*:

Dunque il Senato, l'*Alto Consesso*, l'arca santa della codineria italica, il supremo areopago dell'intellettualità e della coltura nazionale, ho trovato nel suo seno circa un centinaio di coscienze adamantine le quali, per far dispetto a Giolitti, per uno spirito di bassa gelosia e di puerile quanto senile vendetta, hanno dato scacco matto al Re nella nomina di tre senatori di cui due sono nientemeno che procuratori generali di S. M. presso le Corti d'Appello ed uno fu deputato per parecchie *legislature*.

Quei venerandi senatori, così gelosi del buon nome del Senato, non hanno disdegnato dar peso a lettere anonime mandate dalla viltà invidiosa di qualche magistrato inacidito nell'attesa di immeritata promozione e da una femmina d'allegre avventure condannata alla reclusione per diffamazione verso il marito. Ora noi siamo arcipersuasi che nessuno di quei cento padri coscritti non ebbe mai la venerata fronte incoronata da una moglie burlona e che nessun di loro si perdette mai nei sentieri fioriti degli amori peccaminosi che pullulano di bastardi la feconda terra italica. Questa persuasione *ci viene dall'ostinata opposizione* che si manifesta in Senato ad ogni tentativo di legge sulla ricerca della paternità e sul divorzio, ostinazione che si spinse sino a far rizzar le orecchie e torcere il naso al reverendo consesso per qualche frase platonica della conferenza dell'Aia. (1)

E comprendiamo quindi come, nella loro illibatezza coniugale, i purissimi vegliardi provino un salutare orrore verso coloro che ebbero la dabbenaggine di contrarre dei matrimoni sbagliati come accadde a quel povero comm. Nazari. Però, a quanto narrano i giornali, essi non ebbero ugual ripugnanza nell'accogliere le lettere calunniose della femmina *fuggitiva*. Alla loro *rigida* coscienza esse servivano per dare uno schiaffo morale a Giolitti e mostrarsi ribelli al loro re al quale hanno, in un impeto di furia senile, mostrare le fiere gengive.

Riguardo al comm. Perfumo bisogna, a quanto pare, cercare la ragione del rifiuto, nientemeno che nel processo Lobbia! E chi si ricorda del famoso processo Lobbia oggidì? Ed anche ammesso che il Perfumo, allora giudice, abbia commesso degli errori, questi furono sanati dalle successive promozioni e dal fatto stesso che egli salì fino all'alta carica di rappresentante della legge in Corte d'Appello. Il pretesto è dunque troppo meschino e *non vale* a coprire la ribellione tanto senile quanto politica delle bisbetiche parrucche...

La non convalidazione dell'Engel è quella che termina di scoprir tutte le batterie. L'Engel è un *trentatrè* della massoneria, è un anticlericale, è un liberale. Ve n'è più che non occorra per essere appiccato dai clericalissimi reazionari del regio Senato. Tutta la montatura della nazionalità è una ridicolaggine; lo ha persin dimostrato il *Corriere della Sera* che fece alla nomina di Engel una guerra senza misericordia. Engel è cittadino italiano per la volontà della nazione che lo elesse per parecchie legislature deputato; è cittadino italiano perchè nacque in terra italiana, perchè un decreto di naturalizzazione gli conferisce non solo il diritto di elettore ma pure di eleggibile, perchè la questione fu già risolta dalla Camera, la vera competente in simile caso. Ma i barbogi del Senato, che già tentarono di escludere l'avvocato Rossi di Milano, si schierarono contro l'Engel con tanto furore che perdettero persino la nozione del buon senso. Come i buoni villici [illegible] prete fanatico pigliano a fischiate i *framassun* così le codissime senatoriali non vollero saperne del *trentatrè*. La politica, la superstizione, la bizza li ha resi rivoluzionari alla rovescia.

L'on. Lucchini ha subito pensato di presentare il suo progetto di legge per la riforma del Senato. L'on. Codronchi, da buon conservatore, non ha voluto spingersi tanto in là ma ha presentata una mozione sulla riforma del regolamento. Non discutiamo oggi se, nei particolari, il progetto Lucchini sia [illegible] o si valga meglio la mozione Codronchi; ma è certo che il Senato non è — salve le onorate ed illuminate eccezioni — che un'accolta di vecchi ruderi inciprigniti che vedono con occhio torvo ogni passo verso il progresso e le nuove idee. Giolitti ebbe il torto di voler ringiovanire l'alta Camera con elementi che vi portassero il soffio dei tempi progrediti; ed i vecchioni si sono rivoltati. Questa è la ragion vera. Orbene è necessario, anche per la dignità della Corona, della quale la maggioranza del Senato si è fatto gioco, che la vecchia istituzione sia rinnovata dalle fondamenta e che diventi elettiva.

(1) Vedere, in proposito, le dichiarazioni di Tittoni nel resoconto nella seduta del Senato e quella del guardasigilli. Ombra fiera e sdegnosa di Zanardelli! sprofondati nell'immensa opacità del nulla più oltre che poi. Finchè l'Italia avrà un Senato come questo e dei senatori ministri come Tittoni essa sarà sempre, in fatto d'ordinamento della famiglia, l'ultima nazione d'Europa.

Più clericale del Belgio! E' un bel colmo!

La legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli

L'*Associazione romana fra le donne* ha stabilito di riprendere l'*agitazione* per la revisione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli sul qual argomento ha espresso un voto anche il Congresso del lavoro nella sua recente riunione.

L'Associazione ha indetto un pubblico comizio di lavoratrici per domani ed ha ufficialmente incaricato l'on. Cabrini di tenere un discorso.

Ora che quest'agitazione per una causa nobile e giusta si riapre, è sperabile che anche il Ministero se ne occupi e non si mantenga in quel neghittoso riserbo in cui s'è mantenuto finora.

Gli esami dei direttori didattici
Il concorso per titoli

I componenti la Commissione centrale per l'esame di direttore didattico ed i cinque presidenti delle Sottocommissioni locali si riuniranno a Roma verso la fine di aprile per concretizzare tutto il lavoro e presentare la loro relazione.

Per la fine del mese poi dal Ministero della pubblica istruzione saranno spediti ai provveditori agli studi, nella cui giurisdizione risiedono gli interessati, i diplomi di direttore didattico conseguiti nel concorso per titoli.

Il ministro della pubblica istruzione, colla competente Commissione classica, ha poi quasi compiuto il lavoro per stabilire quanti siano i posti di insegnanti che nel venturo anno scolastico rimarranno scoperti, essendo intenzione del ministro di bandire al più presto i relativi concorsi.

Uno scontro ferroviario
morti e feriti

Sotto la galleria di Rocc presso Genova avvenne uno scontro tra il treno 123 proveniente da Torino ed un treno merci, il 1936. Quest'ultimo era fermo sotto la galleria.

Sul treno si trovavano molti militari del 54° fanteria: tre vagoni furono fracassati. Si dice che vi sono sette morti e una trentina di feriti.

Sono partiti per il luogo del disastro le autorità e i medici con il materiale di soccorso.

ALLA RIBALTA
I DUECENTO MILIONI
per le spese militari

Com'è noto, i nostri monarchicissimi e patriottissimi fanno grande quistione di monarchismo nonchè di patriottismo intorno ai nuovi duecento milioni che chiedono, o vorrebbero chiedere, per *nuove spese militari*. Già, *fanno* quistione di monarchismo nonchè di patriottismo anche... per il dazio sul grano...

Per quest'ultimo, faccio le mie sommesse riserve; perchè non mi pare molto antipatriottico nè antimonarchico il fatto che i fornai italiani possano offrire il pane alla massa popolare italiana ad un prezzo un po' più cristiano, cosicchè i poveri cristiani italici possano mangiarne un poco di più; anche se per questo resteranno un po' meno pingui i guadagni degli speculatori.

Ma per le spese militari — mi piace di essere ragionevole — riconosco che si può anche far quistione di patriottismo e di monarchismo eziandio.

Occorrono proprio duecento milioni? Vada pei duecento milioni. Senza discutere affatto in merito, si pensi al modo di trovarli.

Nel bilancio generale — ossia, nelle tasche dei contribuenti, sia per nuova imposta, sia per rinuncia a sgravi o ad altre [illegible] No, perchè l'Amministrazione della Guerra, consolidando per sei anni il suo bilancio in una spesa fissa, con legge votata dal Parlamento, ha fatto col Parlamento stesso — ossia col Paese — un contratto, un patto, da galantuomo a galantuomo: — *Non vi chiederò un soldo più, e per quanto mi può occorrere farò delle economie.*

Ora, le economie *non furono* fatte.

Tutti oramai riconoscono ragionevole la mozione di Bissolati. — Il Parlamento potrà anche concedere questi altri duecento milioni se, con un'inchiesta parlamentare, si dimostrerà che non è proprio possibile ottenerli con economie.

Da quest'orecchio — dell'inchiesta — non ci si vuol sentire!

Ebbene, si può anche far senza l'inchiesta.

L'Amministrazione militare, mettiamo, fa l'inchiesta da sè, e trova che — come affermano competenti militari — si possono economizzare, senza danno per la difesa del Paese, cinquanta milioni all'anno. Mettiamo pure quaranta...

E allora l'Amministrazione della Guerra consolida le sue economie in un limpido progetto; nel quale si dimostra che in cinque, in sei, in otto anni, realizzerà i duecento milioni che le occorrono, e anche ad esuberanza. Ed apre *un prestito, per esempio*, al 3 1|2 per cento.

Non c'è dubbio i capitalisti monarchicissimi e patriottissimi copriranno il prestito in ventiquattr'ore... a costo di vendere le cartelle del 4 1|2 per cento.

Diamine, non è questione di buon monarchicismo e di patriotismo . . . . pratrico?

UNO DELLA PLATEA.

Interessi e cronache provinciali

FIERE e MERCATI

Lunedì mercato: a Azzano X, Buttrio, Maniago, Meduno, Pasian Schiav., Ajello, Rivignano, Tarcento, Tolmezzo, Vittorio, Pieve di Cadore.

Giunta Provinciale Amministrativa
(Seduta del 12 aprile 1905)

Affari comunali approvati

Paularo. Riconfinazione fra i beni del Comune e del Consorzio di Dierico.

Ovaro. Affittanza di terreno comunale alla Società mineraria di Venezia.

Codroipo. Acquisto di fondo per l'edificio scolastico di Biauzzo.

Ravascletto. Concessione di piante.

Socchieve. Assegno di piante a Eugenio Facchini.

Sutrio-Cercivento. Utilizzazione di piante del bosco Museis.

Claut. Affranco di canone.

Consorzio boschi carnici. Vendita faggio del bosco Cucco.

Trasaghis. Nuovo posto di scrivano.

Latisana. Aumento di stipendio al medico.

Bilanci 1905

Cavasso nuovo. Eccedenza della sovrimposta. Autorizzata l'eccedenza del limite legale.

Gemona. Idem, Idem.

Mandato di ufficio

Udine. Emissione di mandato di ufficio di lire 100 a favore di Teresa Pascottini Casarsa quale custode della Corte di Assise. Deciso emettersi mandato di ufficio.

S. Giorgio di Nogaro. Contributo per il mantenimento delle guardie forestali. Invitato il Comune ad emettere il mandato entro 15 giorni, con riserva, in caso di rifiuto, di far luogo a mandato di ufficio.

Espresso avviso favorevole

Medun. Acquisto di area occorrente per l'ampliamento del Cimitero di Toppo.

Rinvii

Amaro. Regolamento per la tassa esercizio e rivendita. Rinviato per modificazione della tariffa.

Remanzacco. Autorizzazione al Sindaco per stare in giudizio. Rimessi gli atti la Comune per migliore istruttoria.

Affari non approvati

Porcia. Regolamento per la mappa catastale.

Villa Santina. Regolamento per gl'impiegati e salariati comunali. Avvisato di non approvare e rinviati gli atti al Comune.

Dimissioni

Villa Santina. Dimissioni del consigliere Pietro Pelizzari. Preso atto delle dimissioni.

Cividale, 14 — Banca Popolare. Domani si apriranno gli sportelli della nuova banca popolare di credito. Ieri abbiamo dato un'occhiata ai locali e li abbiamo trovati signorili. La sala per il pubblico è magnifica, dipinta dal Chiarottini. Gli uffici sono splendidi.

Locanda Sanitaria. — Lunedì 10, venne aperta la «Locanda Sanitaria» presso la cucina della Casa di Ricovero. Si seguirono le formalità prescritte. Erano presenti i membri del Comitato di vigilanza. La benefica istituzione funzionerà 40 giorni. Gl'inscritti raggiungono la trentina.

Telefono. — Siamo assicurati che subito dopo Pasqua si intraprenderanno i lavori per l'impianto telefonico e che per i primi di maggio, probabilmente, incomincierà il pubblico servizio.

Teatro. — Per l'ottava di Pasqua, l'Unione Filodrammatica Cividalese, ci prepara uno spettacolo attraentissimo. Bravi.

Impazzito? — Ieri venne condotto al manicomio provinciale un giovanotto, ventenne, per eccessi nervosi, di carattere piuttosto grave. Speriamo, ed auguriamo, per lui e per il padre, una sollecita e perfetta guarigione.

Si argomenta che un'amore contrastato abbia sconvolto la mente del povero giovane.

La Banda Cittadina — Quanto prima la banda Cittadina farà la prima sortita, con un programma sceltissimo. Abbiamo assistito alle prove e possiamo assicurare che c'è dell'impegno anche da parte dei bandisti.

Monte di Pietà. — Sono aperte le aste di pegni non disimpegnati o rimessi a tempo. Queste aste, seguiteranno, senza interruzione, ogni sabato fino a completo smaltimento degli oggetti.

Patronato Scolastico. — Il giorno di Pasqua, verso sera, nel teatro Sociale Ristori, gli alunni del Patronato Scolastico, daranno un saggio di prosa, canto e ginnastica. Benissimo.

Marzate. — Sono già parecchi giorni che il tempo fa il matacchione. Da un momento all'altro il sole scompare, la volta celeste diventa nera, nera; tuona, lampeggia, cade acqua mista a chicchi di grandine.

E' il segnale che entriamo in una nuova fase; la primavera è vicina!

Paluzza, 13 — Riunione magistrale *(dal verbale della seduta)*. Favoriti da una splendida giornata primaverile, ben 75 insegnanti della conca dell'Alto But e d'Incaroio si riunirono in un'aula delle scuole comunali di Paluzza per addivenire alla nomina del consigliere della nuova sezione magistrale dell'*Associazione Friulana* e per la discussione delle eventuali proposte dei soci.

Eletto a presidente il sig. Antonio Cristofoli maestro a Treppo Carnico, decano dei maestri della vallata, è chiamato a reggere il non lieve ufficio di scriba comiziale il caro maestro di Cercivento sig. Giuseppe Martinis, venne nominato consigliere il maestro di Paluzza Angelo Matiz. Aperta la discussione sull'ordine del giorno che dovrà essere discusso al Congresso di Treviso, l'adunanza tutta fu unanime nel plaudire all'iniziativa della Fed. Mag. Veneta che porta a pubblico giudizio i grandi problemi che inesorabilmente si impongono ai maestri, al popolo, al Governo Italiano, affinchè la patria nostra liberata dal microbo dell'imitazione straniera possa trovare e sancire quelle leggi e quelle istituzioni che solo con la scuola faranno grande e temuto il nostro nome.

Concordi poi, pregarono il neo consigliere a gridare alto e forte nel Congresso di Treviso dove egli rappresenterà i maestri dell'Alto But, contro l'infamia del Monte Pensioni, e la spilorceria, prettamente italiana sugli aumenti degli stipendi e per i locali scolastici; contro il ridicolo, se non maligno tentennare del Governo, della Provincia e dei Comuni, nell'attuare almeno in parte, quelle innovazioni, semibuone, che la legge *Orlando* dovrebbe apportare specialmente alla scuola rurale d'Italia.

Chiusa la discussione, anche su vari altri argomenti d'interesse della Società, il presidente ringrazia gl'intervenuti e non crede illudersi, sperando che la comodità che presenta il centro di Paluzza per le riunioni, sia di stimolo agli sbandati a rientrare nelle schiere dei combattenti per godere insieme un giorno, e non molto lontano, la conquista dei nostri ideali che non sanno di personalità nè di egoismo.

E come tutti i salmi finiscono in gloria, così gl'intervenuti si riunirono tutti allo storico «Albergo alla Posta» diretto da quell'eterna macchietta di Bepi Moser; e tra il lieto tintinnare dei calici ricolmi di spumante moscato, alzati per brindare all'invulnerabile fede e costante speranza degli insegnanti italiani, il maestro Cristofoli portò il saluto affettuoso e sincero alle gentili colleghe di qui ed a quelle che dalla forte Romagna e dalla dolce Toscana vennero a noi amiche d'ideali e di lavoro; e non scordò il sig. Antonio Barbacetto, che come socio onorario, fece parte alla simpatica riunione: uno e quasi unico di quelli che innamorati della scuola vorrebbero il trionfo della causa magistrale.

Osoppo, 14. — Comizio Magistrale *(Min)* — Ieri giovedì 13 corr. ebbe luogo ad Osoppo l'annuale Comizio distrettuale della Sezione di Gemona dell'Ass. Mag. Friulana; erano presenti 16 soci. Prima di passare alla nomina del consigliere provinciale per l'anno 1905, il consigliere cessante fa la relazione morale morale e finanziaria della sezione: da notizie dell'esito del «referendum» e spiega i motivi pei quali si decise d'indire tale «referendum» e il perchè non si tiene più a sede Gemona. Augura infine che i colleghi gemonesi ritornino in seno alla Associazione Mag. Friulana.

Il socio Croci Umberto propone siano esperite tutte le pratiche possibili per addivenire ad una conciliazione coi maestri Gemonesi e il socio onorario Calligaro prof. Rinaldo, propone sia lasciato in facoltà al nuovo consigliere provinciale di scegliere per la prossima adunanza il luogo di riunione.

Il presidente sig. Romano Lenna e i soci insistono presso il collega Vitali perchè rimanga a consigliere, ma questi ricusa, dimostrando come il suo rifiuto *sia vantaggioso per la sezione*.

Addiventosi alla nomina del consigliere per il 1905, riesce eletto il maestro Croci Umberto di Venzone. In fine vien votato un plauso all'Associazione Magistrale Friulana per l'opera prestata in occasione dell'approvazione della legge 1904 e un ringraziamento ai maestri d'Osoppo per il ricevimento cordiale e gentile usato verso i colleghi.

Tolmezzo, 14 *(P. Del Sal)* **— Consiglio Comunale. —** Per domenica 16 corr. è indetta la riunione del Consiglio Comunale il quale, fra altro, tratterà i seguenti oggetti:

Concorso nella spesa della ferrovia Carnica (2.a lettura).

Ampliamento dei locali per le scuole del Capoluogo.

Domanda del messo comunale per aumento di salario (2.a lettura).

Aumento di stipendio al medico del 1.o riparto dr. Comelotti. Argomento quest'ultimo da vario tempo rimandato da una seduta all'altra; è quindi da augurarsi che venga esaurito.

Gravi condanne per contrabbando. — Danelutti Caterina, Di Piazza Maddalena, Della Pietra Giacomo, Di Piazza *Giovanni*, Gracco Giacinto e Danelutti Daniele tutti di Comeglians, comparvero oggi davanti questo Tribunale imputati di contrabbando in unione perchè il 26 ottobre 1904 alle ore 12 in Pal Piccolo vennero dalle Guardie di F. sorpresi mentre portavano kg. 105 di tabacco e kg. 3 di zucchero estero. I primi tre vennero tosto arrestati. Il Tribunale condannò i primi 4 ad anni 2 e mesi 6 di detenzione e L. 2190 di multa pel tabacco e L. 554 per lo zucchero; il quinto alla pena di anni 1 e mesi 3 di detenzione ed alla multa come gli altri; il sesto dichiarato esente da pena per non aver agito con discernimento, essendo inferiore ai 14 anni.

Decesso e funebri

Tricesimo 14 Aprile 1905.

Quando la sera di mercoledì verso le 18 si sparse fulminea per Tricesimo la triste nuova dell'improvvisa morte della signora Eleonora Turchetti, nessuno voleva credersi tanto era immane la sventura che colpiva in modo così crudele quella buona famiglia.

E' vero che l'infelice signora era da parecchio tempo sofferente, ma nessuno si sarebbe aspettata una fine così repentina.

Il compianto era unanime e tutti avevano parole di cordoglio per la morte della pia caritatevole e gentile signora vero angelo tutelare della famiglia e dei poveri.

E quanto, e come essa fosse stimata ed apprezzata per la sua infinita bontà e per elette virtù di cui andava adorno il suo bell'animo, lo provano gli splendidi, imponentissimi funerali tributati oggi alla cara salma.

Il corteo lungo, interminabile si formò davanti la villa dell'estinta e si mise in moto col seguente ordine: insegne religiose, clero, banda della S. O., splendida corona in fiori freschi della figlia «Alla mia adorata mamma» portata da bambine bianco-vestite, carro funebre di prima classe dell'impresa Hoche e Belgrado di Udine. Sulla bara ricchissima corona de «l'inconsolabile marito»; appese ai lati del carro altre due belle corone una de «l'addolorata mamma» l'altra de «i cognati e la cognata alla diletta Norina».

Reggevano i cordoni a destra le sig.e Giuseppina Fior Turchetti, cognata della defunta, Virginia Pressi - Carnelutti e Lucia Angeli Sbuelz; a sinistra le sig.e Maddalena Sbuelz-Pilosio, Rina Carnelutti - Bortolotti e Sara Modestini Bortolotti.

Seguivano alcuni parenti e largo stuolo di signore e signori. Noto alla rinfusa alcuni nomi chiedendo scusa per le involontarie dimenticanze. Signore: De Fornera Rina, Masotti nob. Rosa, Capellaris Maria, Todi Trevisan Amelia, Carnelutti Catterina, Carnelutti Secco Rosa, Corinna Paniuzzi Morgante, Rachele Iannis Colazzi, Angela Dri-De

Agostini; signorine: Emilia Sbuelz, Arturina e Ines Carnelutti, Vittoria Capellaris, Amelia Puppati, Franceschina Pauluzzi, Ada Iannis, Teresa Irma Nascimbeni, Ida e Palmira Zanin ecc.

Signori: Orgnani cav. Vincenzo sindaco, Giovanni Sbuelz, Ellero Vincenzo, De Pilosio Antonio, Masotti nob. Giovanni, Bortolotti Arnaldo, Bortolotti Eugenio, Biautti Giuseppe, Zanuttini dott. Primo in rappresentanza anche del fratello Secondo, dott. Lucio de Fornera che rappresentava anche il sig. Carnelutti Luigi fu Paolo, dott. Alberto Carnelutti, dott. Enrico Pauluzzi, Oreste Morgante, dott. Silvio Carnelutti anche pel fratello dott. Giovanni e cognato Battistoni Gio. Batta, Boschetti Giacomo anche per la famiglia, Montegnacco ec. Italico anche per i fratelli ed in rappresentanza dei fratelli Colaone di Cassacco, Colautti Valentino, Manzutti Angelo e fratello Antonio, Sebastiano ec. Montegnacco in rappresentanza anche della ved. Lanfrit, Nascimbeni dott. Francesco, Puppati Giovanni, Veroi Augusto, Sbuelz Francesco, Dri Francesco anche per la famiglia Carnelutti Antonio, De Agostini Gio. Batta, Morandini Italico, Iannis Nicolò, Iannis Settimio, Tuzzi Giacomo, Carlo Agnoluzzi, Gerussi Sante, Dri Pietro e fratello Alessandro, Del Fabbro Gio. Batta, Pascolini Gio. Batta, Ermacora Giacomo e cugino Luigi, Cipriani Carlo, Pignoni Antonio, Dordolo Pietro, Sbuelz Giuseppe, Mattiussi Luigi ecc. ecc.

Nella chiesa parrocchiale venne cantata la messa solenne e dopo le preci di rito il corteo prese la via del cimitero.

Lungo il percorso la banda suonò funebri marcie e quelle note meste scendevano nell'animo e raddoppiando la commozione strappavano le lagrime.

A mezzogiorno circa la salma veniva calata nel tumulo di famiglia fra l'intensa commozione dei numerosi presenti. Valga questa solenne e sincera dimostrazione a lenire almeno in parte, l'acerbo dolore del marito, della figliuola, della madre e degli altri parenti, dolore che è largamente condiviso da questa buona popolazione.

Caleidoscopio

L'onomastico. — Oggi 15 aprile, S. Marone, Eutichete e Vittorino, martiri sotto Traiano (sec. I-II).

Domani, 16, Ss. Giulia, Optata, Lupercia, Successa, Marziale, Urbana, Quintiliana, ecc. martiri in Spagna.

Effemeride storica

Guerra in Friuli fra Austria e Francia

(Continuazione vedi n. 89).

15 aprile 1809. — Alla sera del 15 il Vice Re iniziò i movimenti delle truppe. La divisione Sèras a Brugnera, parte della divisione Saveroli tra S. Giovanni di Livenza e Brugnera, Broussier a Fontanafredda, Grenier fra Sacile e Fontanafredda, Barbou a Sacile, artiglieria a Polcenigo alle sorgenti del Livenza. Per dettagli vedere il citato d'Agostini.

L'esercito austriaco era schierato a destra della linea Pordenone-Rorai Grande, quartier generale a Cordenons, servizio amministrativo a Pordenone. La massa della cavalleria fra Roveredo-Porcia.

Continua.

FRA LIBRI E GIORNALI

L'Editore Nerbini di Firenze ha pubblicato **La reazione cattolica** di Ettore Ciccotti di cui ne diamo il

Sommario: Lo spirito nuovo - Il ritmo della storia - Vecchie e nuove reazioni - La Chiesa e la scienza - L'azione sociale della scienza - Scienza e socialismo - La reazione cattolica - La gerarchia ecclesiastica e la fede - Scienza e religione - La restaurazione della fede - La borghesia e la Chiesa - Il socialismo cattolico - Il manifesto de' comunisti - La nuova politica del papato - L'ambiente della reazione - La democrazia socialista e la Chiesa - La Chiesa e il collettivismo - I veri e i simulati intenti della Chiesa - La sfiducia ne' mezzi morali - Il terreno religioso-commerciale - La nuova simonia - Le incertezze del programma cattolico - Le basi del programma cattolico - L'ideale sociale della Chiesa - La Chiesa e la cooperazione - Il nuovo fariseismo - La corporazione L'istruzione religiosa - Il catechismo nelle scuole - La rievocazione del medio Evo - La lotta di classe del proletariato e i suoi effetti - Il nuovo assetto sociale e la fede - La pace sociale - La chiesa e il proletariato.

Il volume ha un'importanza eccezionale ed è preceduto da una prefazione dell'autore stesso.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20

Ieri 14: vario.

Temperat. mas. 20.7 | Minima 10.3
Media: 14.14 | Acqua cad. mm. 11.

Oggi 15 aprile ore 8.

Termometro 10.4 | Min. aper. nott. 4.7
Barometro 747 | Stato atmos.: vario.
Vento: N. | Press.: calante.

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero **211**.
Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta

La Giunta municipale nella seduta ordinaria di ieri prese le seguenti deliberazioni:

L'eredità del prof. Volf

Ha deliberato di commettere ai sigg. Marioni e prof. Momigliano di eseguire in presenza di un rappresentante del Console germanico in Venezia le più accurate ricerche per accertare se esista disposizione di ultima volontà del compianto prof. Volf e di redigere un elenco-inventario dei libri e manoscritti dal prof. Volf lasciati.

Prolungamento di chiavica

Ha autorizzato il prolungamento per metri 16 della chiavica di scolo già in corso di esecuzione in via di Mezzo.

L'illuminazione nelle frazioni

Ha deliberato di mettere fanali a acetilene nelle frazioni in sostituzione dei fanali a petrolio, determinando che a Paderno da 5 siano portati a 7 e che 3 siano collocati a San Gottardo che era totalmente sprovvisto.

I contatori per l'acquedotto

Ha, su proposta della speciale Commissione nominata nella seduta 31 marzo 1905, deliberato di aggiudicare alla ditta Schiezzl la fornitura di 200 contatori per l'acquedotto.

Il Presidente dell'Officina del gaz

Ha nominato l'assessore sig. Pagani a Presidente della Commissione direttrice dell'Officina del gaz in sostituzione dell'assessore sig. Pico.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

L'ASSEMBLEA GENERALE

Indirizzo della Camera - Pel primo maggio

Ieri sera nella sala maggiore del nostro Istituto Tecnico ebbe luogo l'Assemblea generale della Camera del Lavoro presenti circa centocinquanta inscritti.

A fungere da presidente viene chiamato il sig. G. B. Seitz presidente della S. O. di M. S.

Savio legge il verbale dell'ultima seduta, compilato dall'ex segretario Reballa che però non è completo.

Dopo brevi osservazioni di *Mantovani* e *Benedetti* il verbale viene approvato.

La relazione morale e finanziaria

Liesch vuole che sia data lettura completa della relazione perchè le copie stampate furono in numero ristretto e chi non ne prese visione non può approvarla così, alla cieca.

E così Savio, che ha buoni polmoni, si accinge a leggere le 22 facciate dell'opuscolo.

Aperta la discussione parlano *Lietz* e *Mesaglio*; il primo propone il seguente ordine del giorno:

Gli aderenti alla Camera del Lavoro di Udine e Provincia riuniti in assemblea generale ordinaria, si dichiarano dispiacenti per il non avvenuto pubblico Comizio del 14 Marzo scorso, causato da un puro errore di stampa, nel quale oltre la protesta contro la Giunta Provinciale Amministrativa, che ci ha negato il sussidio, dovevasi ricordare il memorabile anniversario del 14 Marzo 1904 che al Parlamento Nazionale nella forma più vile cioè col segreto dell'urna, si respingeva la legge che doveva garantire ad ogni lavoratore un riposo di 36 ore consecutive dopo 6 giorni di lavoro.

Additando al Parlamento l'esempio delle Nazioni più progredite, riaffermano il diritto bisognoso, e si impegnano di riprendere viva l'agitazione sino al raggiungimento della civile ed umana legge.

Negato sussidio dalla G. P. A

Savio spiega che era intenzione della Commissione Esecutiva di indire un Comizio di protesta contro il negato voto al sussidio del Comune da parte della Giunta Prov. Amm.

Ma per ragioni a tutti note il Comizio non si potè fare.

Dichiara infine che sarà necessario che la Camera del Lavoro abbandoni la politica e si metta sulla vera strada: quella cioè di pensare seriamente e agire con tutta la energia per l'organizzazione proletaria.

Soligo, l'attivissimo ferroviere membro della C. E. dichiara che la Camera del Lavoro non deve aver bisogno della carità di nessun ente, come si fa in altri luoghi d'Italia.

Se non si avrà il sussidio del Comune non importa. Noi — esclama — dobbiamo vivere da noi. (*bene*).

Cita le Camere di Lavoro di Bologna, Ferrara ecc... dove gli aderenti pagano una tassa in scala graduatoria, operai che pagano 30 cent. 50, 75 1 lira ed anche due, a seconda cioè delle loro condizioni di mestiere.

Propone che anche a Udine si faccia altrettanto, così non si chiederà l'elemosina a nessuno.

Liesch si compiace della dichiarazione di Savio e cioè di non fare della politica nella Camera del Lavoro.

Egli come rappresentante dell'Unione Agenti non può, senza interrogarli, approvare la proposta di Soligo tanto più che essa porta una modifica allo Statuto e l'assemblea non può decidere seduta stante.

Braidotti. Afferma che la politica fatta dalla Camera del Lavoro è politica proletaria e non altro.

Piuttosto si augura che la Camera *lavori di più* per l'avvenire.

Mesaglio, *Benedetti*, ed altri parlano lungamente e la discussione si fa animatissima e spesso calorosa, tanto che il Presidente deve spesso ricorrere al campanello.

Savio non come segretario ma come inscritto alla Camera del Lavoro propone, contrariamente a Soligo, che non si porti alcun aumento nella tassa camerale ma si faccia, da parte della Commissione Esecutiva nuova, una propaganda che serva ad accrescere il numero degl'inscritti.

(Questa ci pare la proposta più pratica N. d. R.)

Si discute ancora a lungo, ma poichè la proposta Soligo non può esser presa per ora, in esame, così la si rimanda alla nuova Comm. Esec. che studierà in merito.

Pel Primo Maggio

Sul modo di festeggiare il primo maggio, si apre la discussione.

Benedetti, a nome del Circolo Socialista, udite le dichiarazioni di *Savio* e cioè che la Camera del Lavoro non deve fare della politica mentre il Circolo è politico, dichiara che questi farà da sè senza unirsi alla Commissione Esecutiva.

Dopo esaurienti spiegazioni di *Savio*, *Braidotti*, *Liesch* ed altri, *Benedetti* si convince che bisogna unirsi tutti di buon accordo perchè la festa riesca una vera affermazione di lavoratori.

Braidotti osserva che il punto più essenziale, cadendo il primo maggio di lunedì, è di ottenere l'astensione completa dal lavoro, diversamente tutto riuscirà incompleto.

Benedetti legge il suo programma, che contiene festa da ballo, lotteria, conferenza, sveglia musicale, concerti alla sera ecc.

Si parla a lungo e si conclude col dare mandato alla C. E. di studiare tale programma e riferire in una prossima assemblea da tenersi al più presto.

Noi ci permettiamo osservare che quel programma è concepito con idee troppo rosee e c'è, come si dice, troppa carne al fuoco.

E' meglio far qualche cosa di meno ma esser certi dell'esito sia morale che finanziario della festa.

La riunione si sciolse a mezzanotte.

I NUOVI GIURATI

Ieri venne fatta l'estrazione dei giurati che dovranno prestar servizio nella prossima sessione d'Assise.

Ecco l'elenco:

Ordinari

Nimis avv. Giuseppe, Udine — Capellazzi Umberto maestro, Udine — Della Vedova Eugenio possidente, Udine — Lombardini Enrico, possidente, Pozzuolo — Verzegnassi Arturo impiegato, Udine — Matazzi Giacomo, Latisana — Antonelli dott. Ettore, Chiusaforte — Carletti Francesco, Udine — Barbaro Cirio, Pontebba — Cadelani Vincenzo, Varmo — Angeli Pietro, Udine — Polo Luigi fu Biagio, Ampezzo — Petronio Giorgio prof. Udine — Dante Linussio, Tolmezzo.

Luzzatto Ugo, Udine — Morassutti Giuseppe, S. Vito al Tagl. — Pauluzza Antonio, Udine — Tonero Luigi, Premariacco — De Faccio Pietro, Premariacco — Termini G. B., Morsano — Brunetti Ferdinando, Paluzza — Bertuzzi Luigi, Talmassons — Coceani avv. Pietro, Udine — Toppan Antonio, Ovaro — Perusini dott. Costantino, Udine — Podrecca Michele, Cividale — Pilosio Enrico, Udine — Steffanutti Egidio, Cividale — Obberoffer Ferruccio, Chiusaforte — Magistris Umberto, Udine.

Complementari

Di Gasparo Gaspare, Udine — Gatti Giuseppe, Udine — Podrecca Giuseppe, S. Pietro Nat. — Panza Mauro, Udine — Zandonà dott. Tullio, Palmanova — Deganutti Attilio, Codroipo — Vesca Francesco, Mortegliano — Ulisse Tollini, Palmanova — Chiussi D.r Ascanio, Tolmezzo — Cordoni Riccardo, Udine.

Supplenti

De Gleria Lucio, Brandolini Antonio, Brusetti ing. Carlo, Doretti d.r Virginio, Marangoni Romeo, Doretti d.r Giuseppe, Fusari d.r Giovanni, Barbieri cav. Luigi, Fanzutti Antonio, Pauluzza Pietro, tutti di Udine.

E. CAUCICH Pistoria-Pasticceria **Via Gemona — UDINE —**
Premiata con 5 medaglie e croce insigne
Lavorazione speciale a forza elettrica delle
rinomate FOCACCIE PASQUALI
Massima accuratezza nella spedizione. — Le ordinazioni darle, possibilmente, con anticipazione di un giorno.

Per un ricordo marmoreo a Piero Bonini

Come abbiamo stabilito e come fu annunciato, sta per chiudersi la sottoscrizione per il ricordo a Piero Bonini. Raccomandiamo a coloro che volessero contribuire all'opera doverosa e non l'avessero ancora fatto, di sollecitare l'invio dell'offerta.

Non meno di 8.000 regali

Ci si comunica:

si avranno alla **Grande Esposizione di doni** che seguirà nelle prossime Feste di Pasqua (23, 24 e 25 aprile) a cura del Sodalizio Friulano della Stampa, ed a beneficio, per metà dell'utile, alla benemerita Associazione *Scuola e Famiglia*, se la Città di Udine, nonostante gli sforzi di malevoli, corrisponderà in proporzione alle consorelle d'Italia.

Intanto abbiamo il piacere di comunicare che pervennero doni bellissimi dalla Associazione della Stampa Veneta di Venezia, dal banchiere N. Chiaruttini di Parigi, ecc., e che furono annunciati dall'Ill.mo Podestà di Gorizia avv. Venuti, dalla gentilissima signora Francy Francesetti, presidentessa della «Scuola e Famiglia», nonchè da altre illustri personalità.

In questi ultimi giorni *fervet opus*, e molto è da ripromettersi dalla attività instancabile di parecchie benemerite persone.

A proposito della Lotteria di Beneficenza

Perfettamente estranei alla questione che si dibatte fra il «Giornale di Udine» e il Comitato per gli spettacoli dell'autunno scorso a proposito della lotteria di beneficenza che si terrà alle feste di Pasqua nella nostra città, non crediamo di dover negare l'ospitalità a questo biglietto da visita che il comm. Loschi ci manda con preghiera di pubblicazione:

«Il **Comm. UGO LOSCHI**

ha l'onore di partecipare all'egregio dott. Isidoro Furlani essere semplicemente infondato quanto riferisce il «Giornale di Udine» di oggi riguardo all'interpello fatto *ad una Società di beneficenza perchè assumesse l'impresa dell'Esposizione*, ed alle *persone le quali avendo inviato doni scrissero di ritirarli*.

«Nessuna società venne interpellata nel senso esposto dal «Giornale di Udine», nessuno scrisse nè si presentò, nè mandò a ritirare doni come sarebbe suo desiderio, anzi è lieto di annunciargli che in seguito ai suoi attacchi sembra siano affluiti maggiormente i doni.

Per sua norma lo avverte che essendo ora occupatissimo per l'Esposizione e per sostituire anche quelli che purtroppo mancarono alla parola data, è dolente di dover rimandare ad Esposizione finita la dimostrazione che gli attacchi poco leali del «Giornale di Udine» sono forse una *revanche* di botte ricevute in tempi elettorali, oppure frutto di incosciente compiacenza, e confida di poter indurre *qualcuno* a pentirsi (almeno spera) di aver recato sì grave danno alla città che lo ospita, anche per confermare il vecchio adagio: Quod differtur non aufertur.

Udine, 14 aprile 1905.

Intorno a una polemica

Pubblichiamo pure la seguente lettera che il sig. dott. Virginio Doretti ha — fino da domenica *nove corrente* — diretta al Presidente del Sodalizio Friulano della Stampa:

Ill.mo Sig. Presidente
del Sodalizio Friulano della Stampa
Udine.

Poichè c'è taluno che — non so se per leggerezza o per altra ragione — va attribuendo a me la paternità o la responsabilità degli articoli in questi giorni ed in addietro comparsi sul *Giornale di Udine* nei riguardi della Mostra di doni che dovrà seguire nelle prossime feste Pasquali, *dichiaro solennemente* e con tutta la forza che da ad uomo il diritto di protestare contro una bugia che: io non ho scritto; non ho provocato; non ho inspirato; non ho fornite notizie; non ho, insomma in alcun modo, nè direttamente, nè indirettamente partecipato a tali pubblicazioni.

Se il Consiglio Direttivo del Sodalizio vorrà in proposito fare le più ampie indagini gliene sarò *gratissimo* mettendomi fin d'ora, a sua disposizione per quegli schiarimenti sull'azione mia che potessero abbisognargli.

Con osservanza

Udine, 9 aprile 1905.

d. V. S. dev.mo
Virginio Doretti

Società Protettrice dell'Infanzia

L'assemblea odierna

Oggi alle ore 4 pom. nella sala in via della Posta n. 38, sede del Comitato, ha luogo l'assemblea generale dei componenti la Società Protettrice dell'infanzia.

La discussione si svolgerà sul seguente

Ordine del giorno

Relazione del Comitato — Relazione dei Revisori sul Consuntivo 1904 — Discussione ed approvazione del Consuntivo 1905 — Nomina di cinque signore a formar parte del Comitato — Nomina del Segretario e del Cassiere — Nomina di due Revisori — Proposta di erigere la Società in Ente Morale.

ALLE SIGNORE

Si fermerà in UDINE all'«Albergo Italia» i giorni di lunedì 17 e martedì 18 la rappresentante delle

Case Wixler e Spoerri
di ZURIGO

con un ricchissimo campionario di Tovaglieria vera Fiandra uguale e di lusso ricamata a mano. Non che biancheria personale. Vestiti ricamati, stoffe seta lana, filo, cotone.

Prezzi eccezionali

Istituto Filodrammatico "T. Ciconi"

Questa sera i soci dell'Istituto T. Ciconi sono chiamati a giudicare il forte dramma di Giuseppe Giacosa «*Luisa*» che tante discussioni sollevò nel mondo teatrale.

Il dramma è scritto in versi ed ha situazioni drammaticissime.

Il direttore della drammatica sig. Alfredo Castagnoli, ha assegnato le parti ai migliori dilettanti e si può presagire che il successo sarà completo.

Abbiamo constatato con piacere che in questo trattenimento è stato omesso il ballo, poichè trattandosi di una serata speciale, è doveroso che il pubblico prenda interesse alla rappresentazione e venga a giudicare i bravi dilettanti.

Non dubitiamo dunque che alla recita di stassera i soci accorreranno in folla e noi auguriamo fin d'ora ai valenti dilettanti un completo successo.

Il quartetto veneziano alla Società dell'Unione

Innanzi ad un accolta di quanto più gentile ed aristocratico v'ha nella nostra città il quartetto veneziano composto dai sigg. Ettore Casellari (I viol.) Luigi Guatti Zuliani (II viol.) Giuseppe Zugni (viola) Carlo Guaita (violoncello) offrì due ore di vero godimento artistico, di quelle che rimangono indimenticabili e che lasciano dietro a sè un sospiro di di desiderio, un pensiero di rammarico.

I classici quartetti in Re minore di Haydn, in fa maggiore di Beethowen di purissima fattura, ricchi di limpida melodia di sfumature soavi, meravigliose di trasparenza e grazia, l'andante, mesto e caratteristico di Tschaykowsky, il «Saltarello» di Grieg, ardita ed individualissima concezione, ove nella loro esuberante, impetuosa espansione miriadi di forme e di ritmi ora solenni e misteriosi ora capricciosi e sbrigliati danno l'impressione di un disordine tumultuoso e magnifico, trovarono nei 4 egregi signori eccellenti interpreti.

Più che una tecnica impeccabile, a parer nostro, soggiogò l'uditorio la versalità del loro ingegno nel tradurre efficacemente lo spirito di autori per attitudini e temperamenti artistici sì diversi.

E da questo punto di vista ogni critica cede impotente dinanzi a tanta ricchezza, a così corretto e geniale intuito, a tanta spontaneità e purezza d'interpretazione.

All'on. Presidenza della Società dell'Unione che non lascia passare nessuna occasione per far ammirare i tesori della musica *vera*, di quest'arte sovrana, divina, consolatrice non pure ai suoi soci ma anche con largo senso di liberalità a quanti sono maestri o veri dilettanti va dunque il nostro plauso sincero.

Giellesci.

Amelia Nodari a Padova

La signorina Amelia Nodari, benemerita ed instancabile propugnatrice dell'organizzazione pel miglioramento della classe delle levatrici, terrà fra breve, per invito delle levatrici della città di Padova, una conferenza parlando degli interessi della classe.

I palchettisti del Sociale

Ricordiamo che oggi alle tredici avrà luogo l'annunciata assemblea dei palchettisti del teatro Sociale.

Furto di olivo

Ieri come si sa, c'era il mercato dell'olivo per la domenica delle Palme.

Un tal Forniz Beniamino da Polcenigo credette bene di appropriarsene un fascio del valore di L. 5, ma fece il conto sbagliato perchè verso le 15.30 veniva arrestato.

Interessante

Sappiano tutti coloro che amano la propria salute, che la migliore di tutte le cure primaverili del sangue, è l'uso dell'**Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro.**

Causa primitiva e diretta della maggior parte dei mali che colpiscono il nostro organismo è la scarsezza del sangue e la povertà dei suoi componenti. Ebbene, l'**Amaro Bareggi** per le sue proprietà **Ricostituenti-Tonico-Digestive** serve mirabilmente, com'è provato dalle più note autorità Medico Scientifiche, per aumentare la Massa Sanguigna, ed arricchirne potentemente i suoi componenti e specialmente i Globuli rossi.

Da ciò adunque risulta, che il suddetto **Amaro Bareggi** è altresì la cura più efficace per gli **Anemici**, pei **Nervosi**, pei **Deboli di stomaco**, per quelli che soffrono d'inappetenza e di cattiva digestione.

Guardarsi dalle numerose imitazioni e mistificazioni, osservando sempre nell'acquisto l'Etichetta, che porta la marca di Fabbrica «**Elefante**» e la firma della ditta

E. G. F.lli Bareggi.

Note d'Igiene Infantile

Igiene dell'alimentazione generale

(Continuazione V. N. 89)

Vini Liquori — *Il vino* è inutile o piuttosto dannoso nelle prime età, ed i *liquori* sono assolutamente da proibirsi ai fanciulli. Non è però escluso che in certi casi morbosi il medico possa prescrivere a scopo terapeutico nei modi e nelle dosi opportuni.

«Il vino sarà assolutamente proscritto nei primi anni sino almeno a 3-4 anni... I bambini sentono potentemente l'azione dell'alcool, anche per via indiretta, sia per mezzo della circolazione placentare nella vita endouterina, sia per il mezzo dell'allattamento in caso di alcoolismo della nutrice. Molte malattie congenite del sistema nervoso sono dovute all'alcoolismo dei genitori. Molti bambini hanno avuto convulsioni, idrocefalie ecc. solo per le abitudini alcooliche della nutrice.....

«Sono principalmente le facoltà superiori, l'intelligenza, sulle quali l'alcool esercita più manifestamente la sua azione. Solo dopo i 4-5 anni si può permettere un uso moderatissimo di vino durante i pasti, e diluito con molta acqua....

«E' un pregiudizio che il vino faciliti la digestione, che renda i bambini più robusti. Invece questi bambini soffrono più frequentemente degli altri la dispepsia, sono più frequentemente nemici, rachitici.....

«...principalmente l'alcool che rende estremamente eccitabile il sistema nervoso dei bambini.... Molte volte il cambiamento di una nutrice ubbriacona ha fatto divenire tranquillo un bambino estremamente irascibile».

Prof. Luigi Concetti «L'Igiene del Bambino», pag. 350, 352, 353, 354 e 530.

(*Continua*) *V. Cosattini.*

Café chantant

«Divagazioni»

(Continuazione e fine vedi N. 89)

A tale è ridotto il *Caffè-chantant.*

— Ma i maggio ri? — domanda taluno. Parliamone dunque.

Altre volte, apparivano come giardini con ombre e con frescura... perchè alcuni alberi, alcune cassette di bambù o di piccoli pini adornavano lo spiazzo. Adesso gli alberi sono spariti. Però rimane... l'uggia. E tale è tendali pesano sul capo degli spettatori come cappe di piombo:

tutto piombo e gravi tanto
che Federigo le mettea di paglia.

— E lo spettacolo?

Ecco un programma:

«Alcune canzonette - L'esercizio degli anelli - Due pagliacci che saltano - Dei cani ammaestrati - Gente che va in velocipede; e... da capo! alcune canzonette - Esercizi di trapezio.....».

Ma se non dormi, quando vuoi dormire? Altra volta, quando magari si viveva d'importazione, si vedevano ancora alcune piccine cappricciolette. Talvolta si sentivano delle canzonette un poco pepate:

Mais pour qu'on voit pas point pareil spectacle
le bon Dieu fit un merveilleux miracle,
car le chapeau ne tomba pas!

Ora — poichè gli spettacoli sono per le famiglie — le canzonettiste si guardan bene dal sollevare un zinzin di sottana e colla massima serietà, da donnine oneste fino allo scrupolo, ciangottano:

Coraggio, su, compagni,
partiam per la battaglia
già sento la mitraglia
e il rombo del cannon!

Oh! i piccoli ipocritini cafè - chantants con spettacoli di famiglia!

Dell'ipocrisia ovunque. Nell'annunzio: spettacolo di famiglia, nelle maglie carnicine nei belletti, nelle parrucche, nella canzonetta napoletana cantata da... una tedesca...

Ma dateci una volta tanto un po' di vita! Il cafè chantant non è luogo dove debba vivere l'arte pura, dove si salga in bigoncia per predicare la morale, dove si debbano ricercare esempi di buon costume... Dateci una buona volta la canzonetta allegra, vivace, magari sfacciatella, magari sfrontatuccia. E voi, o piccole canterine dagli occhi d'indaco e dalle labbra di cinabro, siate meno stelle e più donne...

Buona usanza.

Al Comitato Protett. dell'Inf. in morte di

Co. Caterina Salvagnini: Damiani Rinaldini Ida L. 5.

Giulietta Nimis: Romano Antonini L. 1.

Nob. Rosa Colombatti: Famiglia co. Asquini L. 20, co. Pietro Colombatti e Famiglia 20.

CERCASI

abili lavoratrici di merletti a fuselli. Dirigersi in Via Paolo Sarpi N. 37, 3° p.

Cedesi o affittasi

avviata osteria in buona posizione città. — Per trattative scrivere **U. Z.** — posta — Udine.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercatonuovo, N. 4

Note e notizie

DALLA CAPITALE

Alla Camera.

Seduta del 14 — Presidente Marcora.

La morte di Stelluti-Scala

Il presidente annuncia la morte del l'on. Stelluti-Scala ex ministro alle Poste e Telegrafi, ne tesse l'elogio e propone le condoglianze della Camera alla *famiglia. Tutti i deputati si alzano.*

Le dimissioni della Giunta delle elezioni

Si comunica la lettera con la quale la Giunta si dimette e su proposta dell'on. Guicciardini non si accettano le dimissioni.

La votazione sul dazio del grano

La Camera che non avea votato ieri l'altro su questo argomento perchè, non era in numero, respinge la prima parte della mozione ed approva la seconda cioè sul conguaglio del dazio sulle farine.

La questione finanziaria

Panfuno non domanda che parere abbia il governo in proposito al riscatto delle ferrovie meridionali; domanda tuttavia se il governo intende di chiedere una risoluzione, qualunque essa sia, alla Camera dei deputati. In ogni modo desidera che il Governo sappia tutelare i suoi diritti e quelli delle popolazioni del mezzogiorno.

Tedesco, ex ministro ai lavori, dice che corsero già trattative fra governo e meridionali che abbandonarono la questione come un pessimo affare. Dice che la società ferroviaria quando vide che il Governo era risoluto a non lasciarsi danneggiare, cercò di imporsi addirittura, e forse si potrà sapere un giorno il retroscena di queste imposizioni.

Tuttavia non è da temere che il governo non possa difendersi dalle insidie delle ferrovie.

Saporito sostiene che il riscatto sarebbe un danno per lo Stato che verrebbe a perdere da 8 a 12 milioni all'anno, e che bisogna pensar bene prima di venire ad una conclusione definitiva.

Bilancio delle Finanze

Abozzi si occupa delle guardie di finanza e invoca riforme in loro favore.

Majorana, Ministro, accoglie le raccomandazioni.

Al Senato

Lo sgravio dei comuni

Mariotti svolge una proposta, anche a nome di altri, tendente a sgravare i bilanci comunali e provinciali di certe spese di cui l'art. 272 della legge 1889. Propone che questa legge vada in vigore col 1 gennaio 1906.

Tittoni pur ammettendo le difficoltà in cui versano molti comuni e provincie, crede di non poter far nulla per il principio del prossimo anno.

I ferrovieri da Fortis

Lo sciopero?

Come fu annunciato ieri i ferrovieri furono ricevuti dal presidente del Consiglio: il colloquio fu cordialissimo e Fortis mostrò molta deferenza verso il comitato. Questo avrà probabilmente un colloquio anche col ministro dei lavori pubblici, Ferraris:

Si nota, ad onta delle forme cortesi nelle trattative, una certa aria di risolutezza da ambe le parti che potrebbe portare magari allo sciopero.

Notizia sulle grandi manovre

La *Patria* dà le seguenti notizie sulle grandi manovre di quest'anno. Le grandi manovre avranno luogo dal 23 agosto al 1 settembre tra Benevento e Napoli. Vi prenderanno parte due corpi di armata, il 9.° e il 10.°, cinque reggimenti di cavalleria e artiglieria e truppe speciali nelle solite proporzioni.

Le manovre si svolgeranno sotto la direzione del capo dello Stato maggiore dell'esercito. Il Duca D'Aosta comanderà il 10.° corpo di armata.

Un orribile delitto a Londra

Si sono scoperti i cadaveri di una donna e di due fanciulli gemelli in una cassa lasciata due mesi fa in un deposito di mobili dal marito e padre delle vittime.

ECHI RUSSI

Continui attentati in Russia

Si è trovato sopra un ponte dinanzi al palazzo ove si riunisce il comitato dei ministri una cassa piena di bombe di dinamite. Essa era senza dubbio destinata a un attentato contro il palazzo. Parecchie personalità estere e altri personaggi hanno ricevuto lettere di minaccia.

PICCOLA POSTA

Un cittadino: Perdonateci. La colpa è tutta nostra. Possibilmente a lunedì.

Corrisp. Nimis: Riceverete regolarmente da oggi.

IL POSTINO.

RIVISTA SERICA.

Sete. — Calma e debolezza ne' prezzi su tutta la linea.

Qualche lotto isolato qua e là va mettendosi a posto, ma sempre a condizioni vantaggiose pel compratore.

La fabbrica è inerte, perchè stenta a sfogare i suoi prodotti a prezzi in relazione al costo della materia prima.

Inutile nascondere la verità, la situazione generale è molto riservata ed incerta, e la rende tale la profusione di liquidazioni che si sollecitano in quest'epoca.

Citiamo venduti in Provincia dei lotti di greggie a

L. 37.60	belle	13|15	aspe	80|100
» 39 —	»	11|13	»	100
» 40 25	class.	12|14	»	»

Cascami. — Notiamo nuovo ribasso nelle strusa, e si citano venduti grossi lotti a Milano di L. 5.80\|5.90 filature di merito, e per Bresciane belle lire 5.60.

I galettami e macerati abbandonati del tutto malgrado vi siano dei stock alla vendita a L. 1.50.

Pur troppo quest'articolo, è condannato a sostenere una fiera lotta con la seta artificiale, la quale va prendendo un posto importante nella fabbricazione delle stoffe.

Bozzoli. — Sempre ricercati i gialli di buona provenienza e quotansi relativamente bene, in confronto ad altre qualità.

Bachicoltura. — La stagione finora procede senza variazioni notevoli, come lo sviluppo del gelso è lento ma regolare.

Fra pochi giorni si disporanno le sementi all'incubazione, come si va confermando essere la quantità dell'onciato in coltivazione superiore al decorso anno.

Mercati di fuori — *(Corrispondenze)*

Krefeld. — In quest'ultima ottava la domanda si conservò abbastanza viva, ma si tratta sempre di merce pronta ad a breve consegna. Da parecchie circostanze si vede chiaramente che la fabbrica è giunta alla fine dei suoi depositi; considerando quindi il buon consumo delle stoffe seriche ed i bassi prezzi attuali della materia prima non agirebbe certo male concludendo contratti a lunga consegna.

Lyon. — La speranza che nell'Aprile gli affari sarebbero stati più animati per quanto riguarda il mercato delle stoffe seriche, non si sono avverate che in minima parte. L'andamento poco soddisfacente del mercato delle stoffe ha naturalmente il contraccolpo su quello della materia prima prima che rimane privo d'animazione, poichè gli acquisti non riflettono che pochi urgenti bisogni.

Milano. — Mercato calmo — prezzi senza cambiamento.

Quanto all'Estremo Oriente, Jokohama è sempre debole, Schanghay invariata e Canton più ferma in seguito al cattivo risultato del primo raccolto.

Silk.

E. MERCATALI, *direttore proprietario*
GIOVANNI OLIVA, *ger. responsabile*

Ringraziamenti

Ringrazio di cuore tutti coloro che vollero tributare un ricordo di affetto alla adorata mia figlia Antonietta nell'anniversario della Sua morte.

Latisana, 13 aprile 1905.

Avv. Emerico de Thinelli.

—

La madre, il marito, la figlia della della compianta ed indimenticabile *Eleonora Turchetti*, ringraziano tutti coloro che in qualunque modo parteciparono al loro immenso dolore.

—

Le famiglie Antonio Pellegrini, Lino Antonini e parenti, sentono il dovere di porgere un fervido ringraziamento al sig. Lodovico Nodari, Marcelliano Canciani e Luigi Birri che primi si prestarono per estrarre dall'acqua il loro angioletto

Ciro Pellegrini

al chiarissimo prof. dott. Giuseppe Murero che ogni mezzo entò per richiamarlo in vita, all'Ill. sig pretore dott. Otello Rubazzer che unitamente al cancelliere sig. Francescato ed all'egregio dott. Talotti seppero accopiare alla rigida osservazione della legge la pietosa cortesia dell'animo, nonchè a tutte quelle gentili persone che tanta sventura cercarono di lenire con una parola od un atto di provvido conforto.

Udine, 14 aprile 1905.

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Condir bene le vivande, ecco una delle maggiori virtù del VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG.

ING. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Telefono 1-40 — UDINE — Via Manin



TORNI TEDESCHI di precisione della ditta Weipert

TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi fresati della ditta MOMMA

FUCINE E VENTILATORI

UTENSILI D'OGNI GENERE PER MECCANICI

RUBINETTERIA per acqua, vapore e gas

Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante — Misuratori di petrolio

Società Italiana di Mutuo Soccorso!

contro i danni della grandine

fondata nel 1857

Sede in MILANO, Via Borgogna 5.

Fondo di riserva	L. 3.000.000
Premi incassati nel 1904	» 3.000.000
Totale garanzia pel 1905	L. 6.000.000

La **Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine**, *fondata in Milano nel 1857*, sta per entrare nel 49.mo suo Esercizio.

Abborrente da ogni scopo di lucro, ognora inspirandosi all'alto e moderno principio della schietta mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1904 un premio di 3 milioni circa sopra un ammontare di 61 milioni di valori assicurati; oggidì possiede un fondo di riserva di 3 milioni.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentite, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per **premio preventivo** una cambiale (non mai girabile) senza decorrenza di interessi: alla fine del rischio conosciutosi l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata, l'Amministrazione stabilisce il **premio definitivo**, il quale potrà si essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo venne ridotto del 26 0\|0, il che equivale a dire che il Socio pagò non il 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato. — In quest'anno 1904, così disastroso per forti grandinate, i Soci danneggiati furono pagati preventivamente, e tutti i Soci non pagarono che il premio preventivo, pur rimanendo ancor un fondo di riserva di 3 milioni.

Le assicurazioni pel nuovo esercizio si assumono col 1 aprile 1905.

L'Agente Capo cav. **Vittorio Scala**

D'affittarsi

locali per abitazione e negozio nel Palazzo ex Mangilli, Via Cavour, N. 24. Per trattative rivolgersi alla **Banca Cooperativa Udinese.**

Casa di Salute dott. De Marsi - Bologna

Via Torleone, 32

Dott. A. De Marsi — Visite per chirurgia e malattie delle donne dalle 9 alle 10 e dalle 2 alle 4.

Dott. A. Boschi — Visite mediche dalle 9 alle 10. - Iniezioni speciali contro i mali glandulari (Siero Prof. Solavo) e neurastenia (Lecitina).

Cura delle emorroidi senza operazione.

In detta Casa si pratica la *Sieroterapia* dei tumori maligni.

Siero del Dott. De Marsi contro i carcinomi.

Siero Dott. Coley del Cancer Hospital New-York contro i sarcomi.

ABANO

Prov. di Padova — Staz. Ferrov.

Stabil. Hôtel "OROLOGIO,,

Stab. Hôtel "TODESCHINI,,

1 Giugno - 15 Settembre

Celebri Fangature per la cura del **Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gottosa, Sciatica - Postumi di fratture - lussazioni ecc.** - Bagni termali a Vapore - Idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoloterapia - Cura interna dell'acqua di **Montirone.**

Pensioni - Tariffe a richiesta

Direttore medico e consulente:

PROF. COMM. A. DE GIOVANNI
SENATORE DEL REGNO

Registratori-Controllori di Cassa

"National,,

Esposizione Campionaria

UDINE

Mercatovecchio (vicino la Farm. Fabris)

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini;

Consultazioni dalle 10 alle 12

tutti i giorni eccettuati i festivi

VIA LIRUTTI N. 4

A tutto aprile si troveranno presso la Ditta

Luigi Verzegnassi

in PALMANOVA

le rinomate

Focaccie Pasquali

di I.a e II.a qualità a prezzi modicissimi.

Servizio di corriera a cavalli

Udine-S. Caterina e viceversa

Dal **1° aprile 1905** si è iniziato — a comodità del pubblico — un servizio giornaliero di Corriera a cavalli Udine (fuori Porta Poscolle) San Caterina, con fermativa di fronte alla Macelleria Cuttini, col seguente

Orario:

Partenza da Udine: ore 7 e 8 e mezza — ore 15 e 17.

Partenze S. Caterina: ore 8 e 9 e mezza — ore 16 e 18.

Per ogni corsa cent. 10. — Il servizio sarà condotto dai noleggiatori di cavalli sigg. F.lli Pesante.

AMARO SOMMER

(VENDARUAL)

Specialità della Premiata Ditta

BERNARDO SOMMER di Padova

Eccita l'appetito — facilita la digestione — rinforza lo stomaco.

Trovasi in vendita presso i principali Farmacisti e Liquoristi del Regno.

VINCENZO MATTIONI

PITTORE - DECORATORE - VERNICIATORE

Laboratorio in Via Pracchiuso N. 2

UDINE

Decorazioni di stanze semplici e complicate come da bozzetti che verranno presentati a richiesta dei signori committenti. — Applicazioni carte da tappezzerie e liste uso oro per cornici — Verniciature comuni e finemente levigate finti legni d'ogni genere — Dipintura e indoratura d'insegne su lamiera, vetro legno, tela, ecc. di qualunque forma e dimensione con le rinomate **Vernici** delle primarie fabbriche Inglesi cui diedero già ottima prova — Stemmi, trofei, emblemi, iscrizioni in oro e colori su bandiere di seta, lana, ecc. — Scritte, fregi e decorazioni semplici e dorate su cristalli.

Applicazione delle rinomate **Pitture Zonca** già favorevolmente note per le sue ottime qualità di perfezione e di durata.

Assume poi qualunque importante lavoro dove richiedesi prontezza e sollecitudine tenendo sempre un sufficiente numero di abilissimi operai ed artisti ed assicurando inoltre la più perfetta regola d'arte e la maggiore diligente accuratezza nell'esecuzione di tutti i lavori.

Preventivi a richiesta - Prezzi modicissimi.

G. BARBARO - Udine - Specialità FOCACCIE PASQUALI

(Si eseguiscono spedizioni anche all'Estero).

Offelleria e Bottiglieria

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli,, presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

Avviso Interessante

LA CELEBRE VEGGENTE SONNAMBULA

ANNA D'AMICO

Consulta di presenza o per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto credere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiaroveggenza singolare di **ANNA D'AMICO** sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede, sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiarare il passato, il presente, intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore degli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi, dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede della Sonnambula è rimasta sempre immutata, onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate alle quali essa darà il proprio responso.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi inviare lire **5**, se dall'Estero lire **6**, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2 - piano 2.o BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula sempre confortato da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza, sicchè ogni persona potrà lealmente darsene e sperare di ottenere un felice risultato.

MALATTIE SEGRETE
GLANDULARI E DELLA PELLE
sifilide - ulcera - scolo - goccetta
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITA'

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

Dott. **CESARE TENCA**

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di

PARIGI — BERLINO — VIENNA

MILANO - Vicolo S. Zeno, 6

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

Cartolerie M. Bardusco

UDINE

Scatola « Sport » tipo speciale

lavorazione accurata

50 fogli sestina lineata in pasta

50 buste di moderno taglio

soli cent. 50

Le migliori tinture del mondo



riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei capelli (F.lli Rizzi) Firenze di ANTONIO LONGEGA — Venezia.

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 3.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio, si vende a **L. 2.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale « **IL FRIULI** », Via Prefettura N. 6, e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

Rubrica utile pei lettori

Ferrovie

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.20	8.33	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	C. 5.05	10.07
D. 11.25	14.15	O. 10.45	15.17
O. 13.15	17.45	D. 14.10	17.05
M. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.25	23.05	M. 23.30	4.20

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.09
D. 17.15	19.13	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.40	20.07

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.25	8.25	A. 8.25	11.06
O. 8.00	11.23	M. 9.00	12.50
M. 15.42	19.00	O. 16.40	20.00
O. 17.25	0.28	(*)M. 21.25	7.33

(*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.54	6.20	M. 6.35	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.45	22.12	M. 22.25	22.50

da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.53

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.19	10.03	O. 8.7	8.53
M. 14.35	15.27	M. 13.10	14.00
O. 18.40	19.30	O. 17.23	18.10

Udine	S. Giorgio	Venezia
M. 7.59	D. 8.04	10.00
M. 13.16	M. 14.15	18.20
M. 17.56	D. 18.57	21.30
M. 19.25	20.34	—.—

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.48, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

Venezia	S. Giorgio	Udine
—.—	M. 8.10	8.58
(**)O. 7.00	M. 9.10	9.58
M. 10.25	M. 14.50	15.50
—.—	M. 17.00	18.36
D. 18.50	M. 20.53	21.39

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 7.59	10.33
M. 13.06	(***)O. 14.16	19.46
M. 17.56	D. 18.57	22.40
M. 19.25	20.34	—.—

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
—.—	M. 9.10	8.59
D. —.—	M. 9.10	9.58
	M. 17.00	18.36
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.39

Tramvia a Vapore

da Udine R.A.	S.T.	a S. Daniele	da S. Daniele	S.T.	a Udine R.A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.00	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'« Aquila Nera », via Manin. — Partenza alle ore 13.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant, di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano, Castions — Recapito allo « Stallo al Turco » via F. Cavallotti — Partenze alle 9.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo — Recapito « Albergo Roma », via Poscolle e stallo « Al Napoletano », ponte Poscolle — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito « Al Telegrafo », — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito « Albergo d'Italia » — Arrivo alle 9, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 ed arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — Partenza da Pagnacco ore 2 — Ritorno da Udine ore 6.30 pom.

Presso il giornale **IL FRIULI** si trovano in vendita le rinomate Tinture di A. Longega, Venezia.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 14 aprile 1905.

RENDITA 5 %	105	36
» 3 ½ %	103	15
» 3 %	74	60
Azioni.		
Banca d'Italia	1146	—
Ferrovie Meridionali	762	50
» Mediterranee	452	50
Società Veneta	124	75
Obbligazioni.		
Ferrov. Udine-Pontebba	515	—
» Meridionali	365	—
» Mediterranee 4 %	509	—
» Italiane 3 %	365	—
Città di Roma (4 % oro)	—	—
Cred. com. e prov. 3 ¾ %	511	75
Cartelle.		
Fondiaria Banca Italia 4 %	511	75
» » 4 ½ %	—	—
» Cassa R. Milano 4 %	512	75
» 5 %	517	75
» Ist. Ital. Roma 4 %	510	50
» Idem 4 ½ %	521	—
Cambi (cheques - a vista).		
Francia (oro)	100	03
Londra (sterline)	25	17
Germania (marchi)	122	82
Austria (corone)	104	69
Pietroburgo (rubli)	—	—
Rumania (lei)	—	—
Nuova York (dollari)	—	—
Turchia (lire turche)	22	61

Le più belle e le più artistiche **cartoline** d'ogni genere — Il più ricco ed il più grande deposito di oleografie, acquerelli, incisioni, *eliogravures* ecc. ecc. trovansi presso le

Cartolerie MARCO BARDUSCO

(UDINE)

NOVITÀ

Cartoline per Pasqua — Auguri di 1ª comunione ed articoli per regalo.

Prezzi modici

"Tort-Tripe,,

per uccidere Topi, Sorci, Talpe si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0,50 al pacco.

(Marca di Fabbrica Depositata)

LA VERA

ANTICANIZIE

A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'**Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale « *Il Friuli* » a lire **3** alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

NESTLE FARINA LATTEA

La farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento pei bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 30 milioni di scatole. — Guardarsi dalle imitazioni! — Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 184000 litri

Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo "scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione", il sottoscritto, proprietario e fabbricante, oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche *in un solo flacone*.

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

ANTONIO LONGEGA

Scatola grande lire **4** — Piccola lire **2.50.** — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l'Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI*.

Udine 1905 — Tip. Marco Bardusco